



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili



Repubblica italiana



Regione Siciliana

Assemblea Territoriale Idrica di Palermo

Ambito Territoriale Ottimale 1 Palermo

Revisore Unico dei Conti

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione per Assemblea
dei Sindacati del rendiconto
della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luigi Tricoli

Revisore Unico dei Conti

Verbale n. 05 del 15 aprile 2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge e la proposta di deliberazione all'Assemblea dei Sindaci, del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011 dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Nel corso dell'esercizio 2023 il Revisore unico non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente. Durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento. Il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

La relazione ed i relativi controlli sono stati effettuati anche tramite collegamenti da remoto con gli uffici competenti;

L'ente ha rispettato gli obblighi di pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente del sito web istituzionale di quanto previsto dal d.lgs. n. 33/2013.

Il Revisore unico tenuto conto dell'attività di vigilanza effettuata nel corso dell'esercizio, presenta l'allegata relazione ex articolo 239, comma 1, lett. d) del TUEL, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale,

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 della Assemblea Territoriale Idrica di Palermo Ambito Territoriale Ottimale 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 15.04.2024

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott. Luigi Tricoli

Il sottoscritto Tricoli Dott. Luigi, **revisore nominato** con delibera dell'Assemblea Territoriale Idrica n. 01 del 14.07.2021 ;

- ◆ ricevuta in data 08.04.2024 con prot. pec n. 770, la proposta di delibera per l'Assemblea dei Sindaci e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati dal Consiglio Direttivo, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico (*);
 - c) Stato patrimoniale (**);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ◆ è stata verificata che nel corso dell'esercizio finanziario 2023 non sono state apportate variazioni al Bilancio e che pertanto non è stato alterato l'equilibrio finanziario del bilancio;

RIPORTA i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 1.197.231 abitanti.

Il Revisore unico ha verificato la correttezza degli adempimenti ai fini BDAP sino alla data odierna.

Con riferimento agli adempimenti BDAP sul rendiconto 2023, l'Ente ha caricato la documentazione nella modalità "Preconsuntivo - Approvato dall'organo Direttivo".

Al riguardo non sono segnalati errori.

Il Revisore unico, sulla base dei parametri di deficitarietà attesta che l'Ente:

- ✓ non è strutturalmente deficitario, non è in disavanzo e non è in dissesto.
- ✓ L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

Il Revisore unico prende atto che tutti gli agenti contabili hanno proceduto alla resa del conto entro la data 30/01/2023 e che il responsabile finanziario ha proceduto alla loro parificazione.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;

- l'Ente non partecipa all'Unione dei Comuni;
- l'Ente non partecipa al Consorzio di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *“approvato dalla Giunta”*; *(al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio)*

- l'Ente non **ha** avuto nessun rilievo mosso dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

1. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro € 2.105.835,24

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2023**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				935.319,43
RISCOSSIONI	(+)	206.737,71	7.541.474,07	7.748.211,78
PAGAMENTI	(-)	69.678,32	6.605.852,01	6.675.530,33
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.008.000,88
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.008.000,88
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.059.838,85	740.030,20	1.799.869,05
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	18.215,19	1.357.023,45	1.375.238,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			326.796,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾	(=)			2.105.835,24
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2023 ⁽⁴⁾				460.531,50
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				800.000,00
Altri accantonamenti				53.248,00
		Totale parte accantonata (B)		1.313.779,50
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				150.000,00
Altri vincoli da specificare				0,00
		Totale parte vincolata (C)		150.000,00
		Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
		Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)		642.055,74
		F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.529.462,88	€ 2.032.757,05	€ 2.105.835,24
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 828.104,00	€ 1.314.127,24	€ 1.313.779,50
Parte vincolata (C)	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 551.358,88	€ 568.629,81	€ 642.055,74

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 370.000,00	€ 370.000,00
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -
Utilizzo parte accantonata	€ -	
Utilizzo parte vincolata	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -	
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ 370.000,00	€ 370.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	7.723.903,56	923.082,76	6.800.820,80
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	7.386.711,92	1.075.308,38	6.311.403,54
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	3,11	2,68	0,43
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-6.387,88	3.012,45	-9.400,33
IMPOSTE	27.558,94	34.390,98	-6.832,04
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	303.247,93	-183.601,47	486.849,40

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		96.307,81
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	16.494,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		79.813,81
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-16.841,74
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		96.655,55
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		0,00
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		96.307,81
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		16.494,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		79813,81
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-16.841,74
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		96655,55

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 96.307,81
- W2 (equilibrio di bilancio): € 79.813,81
- W3 (equilibrio complessivo): € 96.655,55

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 104.475,05	€ 326.796,05
FPV di parte capitale	€ -	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 305.091,25	€ 104.475,05	€ 326.796,05
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 305.091,25	€ 104.475,05	€ 265.064,05
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ 61.732,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -

- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€	-	€	-	€	-
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€	-	€	-	€	-

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	220.923,04
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	44.141,01
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto	61.732,00
Totale FPV 2023 spesa corrente	326.796,05

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 0 -	€ 0 -	€ 0 -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 0 -	€ 0 -	€ 0 -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 0 -	€ 0 -	€ 0 -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Consiglio Direttivo del 22.03.2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 04 del 22/03/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono/non persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto del Consiglio Direttivo del 22.03.2024 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.298.276,18	€ 206.737,71	€ 1.059.838,85	-€ 31.699,62
Residui passivi	€ 96.363,51	€ 69.678,32	€ 18.215,19	-€ 8.470,00

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 31.699,62	€ 8.470,00
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 31.699,62	€ 8.470,00

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021
Titolo I	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo II	€ 36.750,00	€ -	€ -	€ -
Titolo III	€ 100.209,52	€ 101.190,95	€ 111.381,17	€ 135.404,68
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ -	€ -	€ -	€ -
Totali	€ 136.959,52	€ 101.190,95	€ 111.381,17	€ 135.404,68

2022	2023	Totali
€ -	€ -	€ -
€ -	€ 737.030,20	€ 773.780,20
€ 574.902,53	€ -	€ 1.023.088,85
€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -
€ -	€ 3.000,00	€ 3.000,00
€ 574.902,53	€ 740.030,20	€ 1.799.869,05

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021
Titolo I	€ -	€ -	€ -	€ 3.513,27
Titolo II	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -
Totali	€ -	€ -	€ -	€ 3.513,27

2022	2023	Totale
€ 14.701,92	€ 25.740,56	€ 43.955,75
€ -	€ 1.331.282,89	€ 1.331.282,89
€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -
€ 14.701,92	€ 1.357.023,45	€ 1.375.238,64

2. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	2.008.000,88
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	2.008.000,88
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	2.008.000,88

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.099.362,25	€ 935.319,43	€ 2.008.000,88
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ 1.331.282,89

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 59, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti indicando un ritardo nei pagamenti di giorni 20,83;
- nel caso di superamento dei termini di pagamento come in esame, **non sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 460.531,50.

Il Revisore unico ha verificato la corretta quantificazione del FCDE in base a quanto richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato all. 4/2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

Ai fini del calcolo delle medie è stata utilizzata la media semplice dei rapporti annui.

L'Ente ai fini del calcolo della percentuale di riscossione non ha usufruito dell'agevolazione prevista dall'art. 107-bis del DL 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis DL 41/21.

Ai fini del calcolo sono state comprese tutte le entrate di dubbia esigibilità. Il Revisore unico ha verificato che non sono presenti crediti stralciati per inesigibilità dal conto del bilancio non definitivamente prescritti.

Il Revisore unico attesta la congruità del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente non possiede partecipazioni societarie.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 800.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Per l'OIC 31 il meccanismo di quantificazione è il seguente:

- Passività probabile – prob. > 51% - accantonamento minimo 51%;
- Passività possibile – 50% < prob. > 10% - accantonamento max 49%;
- Passività da evento remoto prob. <10% allora nessun accantonamento.

L'accantonamento per fondo contenzioso risulta essere congruo.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito il fondo per indennità di fine mandato, poiché per legge, non è prevista alcuna indennità per il Presidente dell'A.T.I.

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha iscritto in bilancio la somma di € 7.501,00.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 45.747,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!

Titolo 3	919209,00	919209,00	950653,55	103,42	103,42
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	919209,00	919209,00	950653,55	103,42	103,42
Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
Titolo 2	78530,00	78530,00	28382,09	36,14	36,14
Titolo 3	896578,00	896578,00	894703,35	99,79	99,79
Titolo 4	68900000,00	68900000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	69875108,00	69875108,00	923085,44	1,32	1,32

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)		(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
Titolo 2	800202,00	800202,00	806011,20	100,73	100,73
Titolo 3	8010,00	8010,00	1875,85	23,42	23,42
Titolo 4	69160250,00	69160250,00	6916019,62	10,00	10,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	69968462,00	69968462,00	7723906,67	11,04	11,04

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)		(C)	(C/A*100)
Titolo 1	1165142,53	1165142,53	558750,89	47,96	47,96
Titolo 2	5000,00	5000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!

TOTALE	1170142,53	1170142,53	558750,89	47,75	47,75
---------------	-------------------	-------------------	------------------	--------------	--------------

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1275199,25	1275199,25	623419,92	48,89	48,89
Titolo 2	68905000,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	70180199,25	1275199,25	623419,92	0,89	48,89

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1277687,05	1277687,05	489258,24	38,29	38,29
Titolo 2	69165250,00	69165250,00	6916019,62	10,00	10,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	70442937,05	70442937,05	7405277,86	10,51	10,51

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macro aggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 502.705,04	€ 403.213,07	-99.491,97
102	imposte e tasse a carico ente	€ 34.485,89	€ 27.795,94	-6.689,95
103	acquisto beni e servizi	€ 85.228,99	€ 48.334,62	-36.894,37
104	trasferimenti correnti	€ -		0,00
105	trasferimenti di tributi	€ -		0,00
106	fondi perequativi	€ -		0,00
107	interessi passivi	€ -		0,00
108	altre spese per redditi di capitale	€ -		0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.000,00	€ 1.872,74	872,74
110	altre spese correnti	€ -	€ 8.041,87	8.041,87
TOTALE		€ 623.419,92	€ 489.258,24	-134.161,68

Spese per il personale

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 471.805,80	€ 403.213,07
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 31.296,17	€ 27.795,94
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 503.101,97	€ 431.009,01
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 503.101,97	€ 431.009,01
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 72.092,96;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.
- Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

L'Organo di revisione **non ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il

personale del comparto.

l'Assemblea Territoriale Idrica è un'Autorità amministrativa indipendente, ricompresa nell'elenco 1 allegato alla legge 311/2004 e pertanto, soggetta all'obbligo di adeguare le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;

ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2011 n. 448 dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della Spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate";

l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 disciplina la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche, in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale, da effettuarsi periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni;

l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), introduce dall'1.1.2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

- L'Ente rispetta tutti i presupposti, requisiti, condizioni e vincoli per poter procedere ad assunzioni di personale, della cui sussistenza deve essere dato atto già in sede di programmazione del fabbisogno di personale;

sul piano dei presupposti organizzativi:

l'Ente con il presente atto provvede alla approvazione della dotazione organica tenuto conto del funzionigramma approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'ATI Palermo n. 3 del 28 dicembre 2017 (cfr. art. 6, comma 6 del d. lgs. 165/2001 e s.m.i.);

l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle eccedenze di personale ai sensi e per gli effetti dell'art.33, comma 2, del d. lgs. 165/2001 e s.m.i., non rilevando situazione di eccedenza né di esubero, come si dà atto con la presente deliberazione;

l'Ente si è dotato del piano delle azioni positive di cui all'art. 48 del d.lgs. 198/2006;

l'Ente ha attivato regolarmente ed implementa la piattaforma telematica di certificazione dei crediti (art. 27, del d.l. 66/2014 e s.m.i.);

l'Ente ha approvato il piano della performance (art. 10 del d.lgs. 150/2009);

sul piano dei vincoli finanziari:

l'articolo 1, comma 465, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), come modificata dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) stabilisce che "Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e ai sensi dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i

comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 463 a 484 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.”, pertanto, l’ATI non rientra tra gli enti territoriali soggetti ai vincoli di pareggio di bilancio sopra richiamati;

l’ATI non rientra tra gli enti territoriali (enti locali sottoposti al patto di stabilità) soggetti ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all’art. 1, commi 557 e ss., della legge 296/2006;

l’ATI non rientra tra gli enti territoriali (enti locali sottoposti al patto di stabilità) soggetti ai vincoli assunzionali di cui al comma 228, dell’art. 1, della legge n. 208/2015;

l’ATI non rientra tra gli enti territoriali (regioni a statuto ordinario, province, città metropolitane e comuni) soggetti ai vincoli assunzionali di cui all’art. 33, della legge n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58;

l’ATI non risulta strutturalmente deficitario né in stato di dissesto finanziario.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			0,00
203	Contributi agli investimenti	€ -	€ 6.916.019,62	6.916.019,62
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ -	€ 6.916.019,62	6.916.019,62

L’Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento .

Debiti fuori bilancio

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente **non ha dovuto** nel corso del 2023 fare ricorso al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per inesistenza degli stessi.

Dopo la chiusura dell’esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio, né segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

3. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

nel corso dell'esercizio 2022 l'Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento.

L'Ente nel 2023 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente non possiede alcuna partecipazioni societaria ne dirette ne indirette.

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente non detiene alcuna partecipazione societaria.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2023.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	36.750,00	42.540,00	-5.790,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00	0,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.310.588,43	1.713.682,37	1.596.906,06
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	3.347.338,43	1.756.222,37	1.591.116,06
A) PATRIMONIO NETTO	1.126.352,79	823.104,86	303.247,93
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	845.747,00	836.754,00	8.993,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	1.375.238,64	96.363,51	1.278.875,13
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	3.347.338,43	1.756.222,37	1.591.116,06
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2023 sono le seguenti:

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 1.339.337,55
FSC	+	€ 460.531,50
Saldo Credito IVA al 31/12	-	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	€ 1.799.869,05
		€ 1.799.869,05

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

	Debiti +	€ 1.375.238,64
	Debiti da finanziamento -	
	Saldo IVA (se a debito) -	
	Residui Titolo IV + interessi mutui +	
	Residui titolo V anticipazioni +	
	Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
	altri residui non connessi a debiti +	
	RESIDUI PASSIVI =	€ 1.375.238,64
		€ 1.375.238,64

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	
	<i>Riserve</i>	
All.b	da capitale	
All.c	da permessi di costruire	
All.d	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	
All.e	altre riserve indisponibili	
All.f	altre riserve disponibili	
AIII	Risultato economico dell'esercizio	€ 303.247,93
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	
AV	Riserve negative per beni indisponibili	
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 303.247,93

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 853.248,00
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 853.248,00

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	7.723.903,56	923.082,76	6.800.820,80

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	7.386.711,92	1.075.308,38	6.311.403,54
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	3,11	2,68	0,43
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-6.387,88	3.012,45	-9.400,33
IMPOSTE	27.558,94	34.390,98	-6.832,04
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	303.247,93	-183.601,47	486.849,40

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono stati** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

- L'Organo di Revisione non ha riscontrate irregolarità non sanate. Si raccomanda il *rispetto della tempestività dei pagamenti*.

11.CONCLUSIONI

Lo scrivente Revisore Unico dei Conti,

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. LUIGI TRICOLI